

INCIDENTE SUL LAVORO ALLA SEVEL TRA CAMIONISTI, GRAVE AUTISTA

26 Agosto 2020



LANCIANO – Infortunio sul lavoro stamani alla Sevel di Atesa (Chieti) dove un autotrasportatore esterno è stato investito da un altro tir in retromarcia, mentre era a piedi, e schiacciato contro la piattaforma di scarico.

L'incidente è avvenuto alle 9.30 nell'area carico e scarico merci.

A seguito dell'investimento il ferito, A. S., 54 anni, di Campobasso, dipendente della ditta Trasporti e Logistica Giuliano srl di Torremaggiore (FG), ha riportato un pesante trauma toraco – addominale ed è stato elitrasmportato dal 118 all'ospedale di Chieti.

Non è in pericolo di vita.

Le modalità dell'infortunio è stato ricostruito dai carabinieri di Atesa, diretti dal capitano Alfonso Venturi.

L'autocarro investitore era condotto da F.E, 36 anni, dipendente della R.C.L Autotrasporti, con sede a Torino di Sangro (Chieti), che doveva scaricare vari pezzi meccanici, tra cui motori, marmitte e telai per la produzione del furgone Ducato.

Un dipendente Sevel accortosi del pericolo ha subito utilizzato il clacson del suo veicolo per avvertire il conducente del tir, ma l'impatto non è stato completamente evitato.

Tra i primi a reagire all'ennesimo incidente in Sevel è stato Amedeo Nanni della Fim Cisl Sevel che ha dichiarato: "Bisogna lavorare affinché questi incidenti non accadano. Come Fim più volte abbiamo sollevato il problema in quell'area di interferenza tra camionisti e dipendenti Sevel, ribadendo la necessità di un progetto serio che permetta la massima sicurezza attraverso l'utilizzo di segnaletica verticale e orizzontale, indicazioni di movimento per camionisti e predisposizioni per gli stessi, evitando camminamenti a piedi. La sicurezza non è utopia. È indispensabile il connubio costanza e serietà quotidiana affinché non accadano incidenti. Forse l'azienda in alcune circostanze dovrebbe avere maggiore considerazione del sindacato e accettare i consigli elargiti gratuitamente".